

Prot. 4922 del 01 OTTOBRE 2016

All' ALBO Scuola - SITO WEB

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 36, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti"
e ai sensi dell'art. 34 del D.l. 44/2001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RICHIAMATO il "Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture", approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 23/02/2016/04/2016, redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D. lgs. 12/04/2006, n. 163 e ai sensi dell'art. 34 del D.l. 44/2001;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti";

CONSIDERATO che occorre apportare al Regolamento d'Istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture" di questo Istituto le necessarie modifiche alla luce del Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da 2.000,00 (5.000,00 limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a 40.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.l 44/2001, mentre per importi da 40.000,00 a 135.000,00 si applica la disciplina di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, per i Contratti sotto soglia, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 ;

RICHIAMATO, altresì, il Regolamento dell'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi di questo Istituto, approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 2 del 23/02/2016, e a parziale rettifica e integrazione dello stesso;

EMANA il seguente regolamento

ART. 1 Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture. 2 L'attività contrattuale dell'Istituto è disciplinata dalla normativa comunitaria recepita e comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano, dalle leggi, dai regolamenti statali e regionali, dal presente regolamento. Le principali disposizioni di carattere generale alle quali l'attività negoziale dell'Istituto deve uniformarsi sono: * il regolamento di contabilità generale dello Stato di cui alla Legge n.94/1997 * la legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni (Procedimento Amministrativo) * le norme sull'autonomia delle

scuole di cui alla Legge n.59/1997 e al DPR n.275/1999 * il regolamento di contabilità scolastica approvato con D.I. n.44/2001 * il Nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2006.

ART. 2 L'Istituto scolastico procede all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie, di cui all'art. 35 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 2.000,00 (€ 5.000,00 limite fissato dal Consiglio di Istituto), procedura comparativa di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di 3 operatori economici. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento. L'istituto scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia. c) per affidamenti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a €150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00, mediante la procedura negoziata di cui all'art. 63 con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati. L'attività contrattuale si ispira ai principi fondamentali di economicità, efficacia, efficienza, trasparenza, tempestività, correttezza, concorrenzialità e pubblicità. Ove i principi indicati pregiudichino l'economia e l'efficacia dell'azione ed il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto, gli organi competenti, con provvedimento motivato, potranno avvalersi del sistema ritenuto più congruo, nel rispetto delle norme vigenti. Per le forniture che superino i limiti concordati in sede comunitaria, si dovranno utilizzare i sistemi di gara e le procedure previsti dagli accordi comunitari così come recepiti in sede nazionale. Il Fondo per le minute spese di cui all'art.17 del D.I. n.44/2001 viene utilizzato per le spese necessarie a soddisfare i bisogni urgenti e di modesta entità e viene gestito dal DSGA.

ART. 3 Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2. i seguenti lavori: a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'istituto scolastico; b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, e consolidamento, ecc.; c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche; d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti; e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 208.999,99. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto di IVA.

ART. 4 Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi: Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio; Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza; Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento; Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali; partecipazione e organizzazione convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse della scuola; divulgazione bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione; acquisto di libri, riviste, giornali, pubblicazioni di carattere didattico ed amministrativo, abbonamenti a periodici e ad agenzie di informazione; acquisto di coppe, medaglie, diplomi ed altri oggetti e premi e spese per rappresentanza; nei limiti di spesa autorizzati per ogni singolo progetto; rilegatura di libri e pubblicazioni; lavori di stampa, tipografia o realizzati a mezzo di tecnologie audiovisive; spedizioni di corrispondenza e materiali, effettuate tramite servizio postale o con corriere; spese bancarie; canoni di telefonia e reti di trasmissione, domini di posta elettronica, siti informatici; materiale di consumo, carta, cancelleria, stampati, registri, attrezzature, strumenti, apparati ed arredi per uso d'ufficio; materiale di consumo, suppellettili e sussidi per attività didattiche, attività sportive, attività nella scuola dell'infanzia, attività di sostegno per alunni con disagio e disabilità; materiale di consumo, suppellettili, sussidi e arredi per i laboratori; riparazione di macchine, mobili e attrezzature d'ufficio e didattiche; acquisto e manutenzione di PC, hardware, software e spese per servizi informatici; fornitura, noleggio e manutenzione di fotocopiatrici fotoincisori e ciclostili; spese per corsi di formazione e aggiornamento del personale, partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, Istituti ed Amministrazioni varie; polizze di assicurazione; materiale igienico-sanitario, di pronto soccorso e di pulizia; viaggi e visite di istruzione, noleggio bus per trasporti attività varie (gare sportive, piscina...); servizi di manutenzione ordinaria e materiale per la manutenzione degli immobili del Comune nell'ambito della Convenzione in vigore; prestazioni professionali e specialistiche non consulenziali; noleggio sale cinematografiche, per conferenze, impianti sportivi ecc.; beni e servizi nel caso di eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché

danno all'igiene e alla salute pubblica; servizi riferiti a prestazioni periodiche, nel caso di contratti scaduti, nella misura strettamente necessaria e nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedura di scelta del contraente; Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 134.999,99. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto di IVA.

ART. 5 Il limite di spesa di cui all'art. 34, 1 ° comma del D.l. n.44/2001, considerato il processo inflattivo degli ultimi anni e al fine di garantire la snellezza operativa dell'azione amministrativa, è stato elevato a € 5.000,00 IVA esclusa. Nell'affidamento dei contratti il cui valore non ecceda tale limite - per i quali può quindi ritenersi consentita la trattativa con un unico soggetto - vanno comunque garantiti i principi di economicità, trasparenza, rotazione, parità di trattamento nonché la tutela della concorrenza. A tal fine si ritiene opportuna un'indagine di mercato, realizzata prevalentemente attraverso la richiesta di preventivi a più operatori economici. In deroga a tale procedura è consentita la trattativa con un unico soggetto in caso di urgenza e allorché non sia possibile acquistare da altri operatori il medesimo bene / servizio sul mercato di riferimento dell'Istituto o perché la ditta è unica produttrice del prodotto / servizio desiderato (c.d. "caso dell'unico fornitore"). Al fine di identificare il limite (fino a, oppure oltre € 5.000,00) non è consentito frazionare artificiosamente il valore del contratto, ad esempio attraverso una divisione in lotti della fornitura.

ART. 6 E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

ART. 7 La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

ART. 8 Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura. Il Direttore SGA procede, a seguito delle determinate del Dirigente Scolastico, all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare. Dopo aver individuato gli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento, il Direttore SGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione dell'offerta; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016; j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali; k) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento; l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti. Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del Dirigente Scolastico, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 50/2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento). Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente. L'Istituto scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

ART. 9 Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e delle leggi in materia.

Il presente Regolamento è stato riapprovato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 17/2016 nella seduta del 21 settembre 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ing. Antonio Iaconianni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.Lgs. n.39 del 12/02/1993

